











Istituto Statale Istruzione Superiore

"LUIGI DE' MEDICI"

Via Zabatta, 19 - 80044 - OTTAVIANO (NA) Tel. 0815293222 - Fax 0815295420

E-mail: nais05800r@istruzione.it - nais05800r@pec.istruzione.it Cod.Mecc. NAIS05800R - Cod. Fisc. 84007150638

 $I.P.S.E.O.A.-sede\ Centrale\ -\ Via\ Zabatta\ 19\ Ottaviano\ (NA)\ -\ Tel.\ 0815293222\ -\ Fax\ 0815295420$

I.P.S.E.O.A. – sede Succ.le- Via Funari – Ottaviano (NA) – Tel. 0815294074 – 0813624604

I.P.S.E.O.A. – corso Serale – Via Zabatta 19 Ottaviano (NA) - Tel. 0815293222 - Fax 0815295420

Sede Aggregata – I.P.I.A. - Via C. Peano – Ottaviano (NA) – Tel. 0818278079

P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Alunno/a:	
Classe:	
Coordinatore di classe/Team:	
Cognome e nome allievo/a:	
Luogo di nascita:	/
Lingua madre:	
Eventuale bilinguismo:	
1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIO	NE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE
DA PARTE DI:	
□SERVIZIO SANITARIO:	
(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratif Nazionale)	ica e certificazioneda parte del Servizio Sanitario
Redatta da:	in data / /
Aggiornamenti diagnostici:	
Altre relazioni cliniche:	
Interventi riabilitativi:	













	ALTROSERVIZIO-Documentazi	ionepresentata alla scuola
Re	edatta da:	in data / /
(re	elazione da allegare)	
_		
	CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM	
Re	elazione/Verbale	del/
2)	INFORMAZIONI GENERALI FO	DRNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI
-,		rso scolastico pregresso, ripetenze)
3) I	DOCUMENTAZIONE GIÀ IN PO	
0	Diagnosi di	
0	Documentazione altri servizi (tipol	logia)
0	Relazione del consiglio di classe/te	eam- in data
4) II	NFORMAZIONI SPECIFICHE DE	ESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI













SEZIONE A

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

Istruzioni per la compilazione:

Inserire nella casella "Osservazione degli insegnanti" UNO dei seguenti valori:

- 0: L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- 1: L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali
- 2: L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- 9: L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

GRIGLIA OSSERVATIVA ¹ per ALUNNI CON BES senza diagnosi specialistiche	Osservazione degli INSEGNANTI
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	
Manifesta difficoltà di espressione orale	
Manifesta difficoltà logico/matematiche	
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	
Manifesta difficoltà nel mantenere	
l'attenzione durante le spiegazioni	
Non svolge regolarmente i compiti a casa	
Non esegue le consegne che gli vengono	
proposte in classe	
Manifesta difficoltà nella comprensione delle	
consegne proposte	
Fa domande non pertinenti	
all'insegnante/educatore	
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i	
compagni, ecc.)	
Non presta attenzione ai richiami	
dell'insegnante/educatore	
Manifesta difficoltà a stare fermo nel	
proprio banco	
Si fa distrarre dai compagni	
Manifesta timidezza	
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	
Tende ad autoescludersi dalle attività	
scolastiche	
Tende ad autoescludersi dalle attività di	
gioco/ricreative	
Non porta a scuola i materiali necessari alle	
attività scolastiche	
Ha scarsa cura dei materiali per le attività	
scolastiche (propri e della scuola)	
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie	
capacità	

3













SEZIONE B

B.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE								
Partecipazione al dialogo educativo		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Autostima		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMEN	ITI	RISCONTR	RAE	BILI A SCU	OL	A		
Regolarità frequenza scolastica		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Rispetto degli impegni		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Autonomia nel lavoro		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUI	NN	O NELLO S	TU	DIO				
Sottolinea, identifica parole chiave		Efficace				Da pote	nzia	are
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		Efficace				Da pote	nzia	are
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)		Efficace				Da pote	nzia	are
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)	П	Efficace				Da pote	nzia	are
Altro								













APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Pronuncia difficoltosa
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
Difficoltà nella scrittura
Difficoltà acquisizione nuovo lessico
Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
Altro:













B. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle	e attività di studio l'allievo:
	è seguito da un Tutor nelle discipline:
	con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
	è seguito da familiari
	ricorre all'aiuto di compagni
	utilizza strumenti compensativi
	altro
St	rumenti da utilizzare nel lavoro a casa
	strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,)
	tecnologia di sintesi vocale
	appunti scritti al pc
	registrazioni digitali
	materiali multimediali (video, simulazioni)
	testi semplificati e/o ridotti
	fotocopie
	schemi e mappe
	altro
At	tività scolastiche individualizzate programmate
	attività di recupero
	attività di consolidamento e/o di potenziamento
	attività di laboratorio
	attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
	attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
	attività di carattere culturale, formativo, socializzante
	altro













SEZIONE C: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

C.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE

(vedi quadro riassuntivo- sezione D)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)
MATERIA				
MATERIA				
MATERIA				













MATERIA		
MATERIA		
MATERIA		
MATERIA		

Per le caselle "Misure dispensative" e "Strumenti compensativi" utilizzare i codici desunti dalle tabelle della successiva sezione D.













SEZIONE D: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro













	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe eschemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro
311.	

	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
E1	Insegnamento all'apprendimento cooperativo (cooperative group teaching);
E2	Tutoraggio tra pari (peer tutoring);
E3	Insegnamento collaborativo (collaborative teaching);
E4	Coinvolgimento dei genitori (parent involvement);
E 5	Promozione di comportamenti positivi a livello di scuola (school-wide positive behavior support);
E 6	Qualità dell'ambiente interno (indoor environmental quality);
E7	Clima della classe (classroom climate);
E8	Apprendimento autoregolato (self-regulated learning);
E9	Strategie e tecniche di memoria (mnemonics and other memory strategies);













E10	Insegnamento reciproco (reciprocal teaching);
E11	Didattica di laboratorio;
E12	Didattica per modelli;
E13	Cooperative learning;
E14	Survey e Question
E15	comunicazione aumentativa e alternativa (augmentative and alternative communication);
E16	Altro

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- o Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- o Predisporre verifiche graduate
- o Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- o Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- o Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- o Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- o Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- o Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- o Introdurre prove informatizzate
- o Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive













Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
FIRMA DEI GENITORI		
, lì		